

Report Gruppo di lettura del Koala 16 settembre presso Biblioteca Corticella

Presenti Paola Picco, Luciana Luciani, Lina, Angela, Dolores, Gabriele, Paola, Anna

Abbiamo accolto con piacere il fatto che fossero presenti all'incontro due persone "nuove".

E ci siamo confrontati su letture e riletture estive:

Paola ha illustrato *Quattro piccole ostriche*, romanzo del giornalista Andrea Purgatori, libro molto recente che racconta una vicenda ambientata intorno alla caduta del Muro di Berlino. Le è piaciuta l'idea della storia e l'ha complessivamente apprezzato. Ha definito godibile anche la lettura di *Le signore in nero* di Madeleine St John, autrice australiana. Ha apprezzato molto sia *Ultimo fiore dell'anima* di Anna Melis, storia ambientata in una Sardegna arcaica espressa in una lingua a volte difficile da decifrare, sia *Rosso come una sposa* di Anilda Ibrahimi una storia di più generazioni di donne nell'Albania del '900. Alcune di noi conoscono questo libro e l'hanno amato, altre si sono incuriosite.

Ad Anna è piaciuto *Qual'è la via del vento* di Daniela Dawan interessante storia in parte autobiografica ambientata durante la Guerra dei Sei giorni. E' stata molto coinvolta anche dalla lettura di *Stanotte guardiamo le stelle* di Ali Ehsani (autore afghano), epopea di due ragazzi da Kabul a Roma.

Lina ha apprezzato diversi gialli bolognesi in cui riconosce zone della città come la Bolognina. Tra gli autori a cui è affezionata Lorian Macchiavelli

Paola Picco segnala un libro che le è piaciuto letto di recente: *Ogni mattina a Jenin* della scrittrice palestinese Susan Abulhawa, sono 60 anni di storia nei territori occupati toccanti e ricchi di personaggi che rimangono impressi. E' una storia dolorosa e insieme un omaggio alla terra di origine

Angela si è dedicata alla lettura o riletture di testi meno recenti come *Caro Michele* di Natalia Ginzburg e *La lingua salvata* di Elias Canetti, storia autobiografica della scelta dell'autore di privilegiare la lingua tedesca. Entrambi le sono piaciuti. Ha apprezzato anche di Gianrico Carofiglio *La regola dell'equilibrio* (piaciuto molto anche a Anna). Ha trovato divertente *Ci vuole orecchio* di Gino Vignali, giallo ambientato in Romagna. E propone per la lettura prossima il già citato *Qual'è la via del vento*. Cita anche l'interessante *Epiche amiche e innamorate* raccolta di lettere di cui sono protagoniste le donne della mitologia. L'autrice segue un'interessante pagina di recensioni <https://www.lalettericecontrocorrente.it/>

Luciana Luciani si è dedicata molto alla riletture, in particolare *La mia famiglia e altri animali* del naturalista Gerald Durrell e la serie Maigret di Simenon.

Gabriele è soprattutto lettore di saggistica, è un lettore "poligamo", legge più cose contemporaneamente, in questo periodo la biografia di Thomas Merton monaco trappista attivo nell'ambito dell'ecumenismo, e poi di Marco Scolastici ed Einaudi *Una yurtta sull'Appennino*, storia di un pastore nella terra delle Marche.

Dolores ha letto con piacere di Lemaitre *Ci vediamo lassù* storia ambientata alla fine della prima guerra mondiale con una bella descrizione dei personaggi e del periodo storico.

Al termine si valuta l'opportunità di affrontare come gruppo anche un testo di saggistica, ma molto "generale" e si sceglie *La banalità del male* di Hanna Arendt, mentre per chi preferisca la narrativa scegliamo *Rosso come una sposa*.